



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



COMUNE DI MOSSA

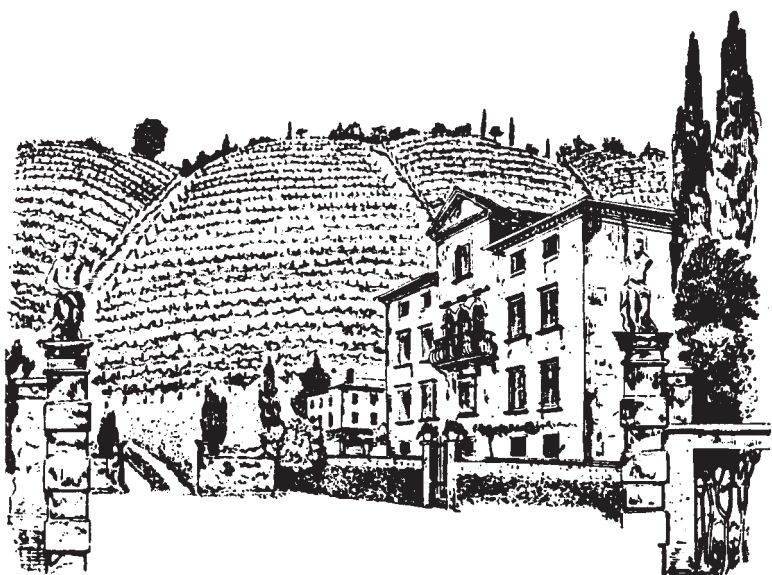


AZIENDA CODELLI

VILLA CODELLI MOSSA SERATE MUSICALI

ESTATE 2009

ANNO DICIANNOVESIMO



VENERDÌ 21 AGOSTO
ORE 21

L'ELISIR D'AMORE
Melodramma in due atti
Libretto di Felice Romani
Musica di Gaetano Donizetti
Regia e adattamento scenico di Giorgio Caoduro

PERSONAGGI E INTERPRETI

ADINA, giovane ricca e capricciosa	<i>soprano</i>	KARINA OGANJAN
NEMORINO, giovane semplice, innamorato di Adina	<i>tenore</i>	ALESSANDRO CORTELLO
BELCORE, sergente di guarnigione	<i>basso</i>	DAVIDE BARTOLUCCI
IL DOTTOR DULCAMARA, medico ambulante	<i>baritono</i>	GIORGIO CAODURO
GIANNETTA, contadina	<i>soprano</i>	MARY OSBORN
PIANISTA		ALESSANDRA SAGELLI

Atto primo. Adina sta leggendo la storia che narra di come Tristano fece innamorare Isotta con un magico elisir. Nemorino la osserva e si strugge d'amore per lei. Arriva il sergente Belcore, che cerca di sedurre Adina e le propone subito il matrimonio. Giunge anche il dottor Dulcamara, un ciarlatano, che narra alla folla i propri poteri. Affascinato, Nemorino si fa avanti e gli chiede se possiede l'elisir d'amore. Il truffatore intuisce quanto il giovane sia sprovveduto e gli rifila una bottiglia di vino. Nemorino, fiducioso, incomincia a berne grandi sorsi, diventando presto euforico e sicuro di sé, tanto da manifestare indifferenza nei confronti di Adina, che si irrita. Il desiderio di ripicca è tale in Adina, che ella acconsente alla proposta di matrimonio di Belcore; ma il sergente deve partire all'indomani, e propone quindi di anticipare le nozze alla giornata stessa. Nemorino, che sa di poter contare sull'effetto dell'elisir solo dopo ventiquattro ore, prega Adina di aspettare un giorno a sposare Belcore. Ma Adina si avvia con il militare, mentre Nemorino smania tra le risa della folla.

Atto secondo. Sono in corso i preparativi per le nozze. Dulcamara e Adina improvvisano una scenetta, cantando una barcarola. All'arrivo del notaio, Adina annuncia che firmerà il contratto di nozze solo a sera, alla presenza di Nemorino, per vendicarsi di lui. Frattanto Nemorino si dispera per il mancato effetto dell'elisir e per la scarsità di denaro, che gli servirebbe per comperare un'altra bottiglia del magico liquore. Belcore ha un rimedio da suggerirgli: farsi soldato, guadagnando subito venti scudi e, pensa Belcore, togliendosi così di torno. Intanto Giannetta sparge la voce che uno zio di Nemorino è morto, lasciandogli una lauta eredità. Tutte le ragazze circondano ora di attenzioni il giovane, convinto che l'elisir inizi a fare effetto; lo stesso Dulcamara resta perplesso. Adina, che non sa nulla dell'eredità, guarda con sospetto le attenzioni delle fanciulle verso Nemorino, svelando così i suoi veri sentimenti verso il ragazzo. Dulcamara le racconta di aver venduto l'elisir a Nemorino e Adina capisce di essere amata. Nemorino si accorge che una lagrima è spuntata sugli occhi di Adina e questo gli dà la certezza di essere corrisposto. Adina riacquista da Belcore il contratto di arruolamento e lo porta a Nemorino, pregandolo di non partire e dichiarandogli di ricambiare il suo amore. Grande scorno di Belcore, soprattutto quando tutti apprendono che Nemorino è diventato ricchissimo, e trionfo finale per Dulcamara: nessuno può ora più dubitare degli effetti del suo magico elisir!

SABATO 22 AGOSTO
ORE 21

OBLIVION - CETRA NOI CINQUE

Allestimento a cura dell'Associazione Internazionale dell'Operetta - FVG

con
GRAZIANA BORCIANI
DAVIDE CALABRESE
FRANCESCA FOLLONI
LORENZO SCUDA
FABIO VAGNARELLI
pianista CRISTIANO ALBERGHINI

Musiche di repertorio del Quartetto Cetra

“Cetra noi cinque” si colloca a metà fra il cabaret e la rivista, inserendo alcune delle più belle canzoni del Quartetto Cetra nel tessuto di uno spettacolo moderno, che sfrutta l’abilità scenica e vocale degli artisti coinvolti. La serata prevede un omaggio allo swing italiano, alternato a diverse gag. Al centro dello show è posta la parodia da “I Promessi Sposi in dieci minuti”, grande successo su Youtube con trecentomila spettatori in pochi mesi, scritta da Davide Calabrese e Lorenzo Scuda, sul modello delle parodie letterarie della Biblioteca di Studio Uno: un testo esilarante e intelligente, che cuce continuamente frammenti di parodia delle più disparate canzoni italiane e straniere in uno sviluppo drammaturgico il più possibile aderente al testo di Shakespeare e all’opera di Verdi. Andato in scena per la prima volta a Bologna nel 2004, lo spettacolo ha riscosso consensi unanimi nel pubblico e tra gli addetti ai lavori, fra i quali gli stessi Virgilio Savona e Lucia Mannucci, storici componenti del Quartetto Cetra.

DOMENICA 23 AGOSTO
ORE 21

LA GRANDE MUSICA DA CAMERA

violino primo GIACOBBE STEVANATO
violino secondo ALESSANDRA CARANI
viola SARAH GRUBINGER
violoncello WILFRIED TACHEZI

PROGRAMMA

FRANZ JOSEPH
HAYDN (1732-1809) Quartetto per archi in Do maggiore, op.76 n.3
 "Kaiserquartett" (*Quartetto dell'imperatore*)
 Hob III:77
 Allegro
 Poco adagio, cantabile con variazioni
 Menuetto
 Finale: presto

FELIX
MENDELSSOHN
(1809-1847) Quartetto per archi in Fa minore, op.80
 Allegro vivace assai
 Allegro assai
 Adagio
 Finale: allegro molto

*Nella ricorrenza delle celebrazioni per il 200°
dalla scomparsa di Haydn e dalla nascita di Mendelssohn*

VENERDÌ 28 AGOSTO
ORE 21

OMAGGIO A RILKE

pianista SILVIO DONATI
voce recitante DANIELA PICOI

Concerto scenico per voce recitante e pianoforte
Musiche originali di Silvio Donati, su poesie di Rainer Maria Rilke
Selezione dei testi a cura di Patrizia Valli

Un concerto scenico inedito, ispirato alle raccolte di poesie composte da Rainer Maria Rilke dal 1907 al 1926, selezionate a cura di Patrizia Valli. Una scelta alquanto difficile, perché non esiste una vera e propria linea di demarcazione né un'evidente metamorfosi della qualità della produzione del poeta e filosofo dell'arte, tra i maggiori del ventesimo secolo, là dove abbandona la felice consapevolezza della parola onnipotente, la continua ricerca di un'equivoca simbiosi fra le cose e, con fatica, comincia a istituire la notazione dell'Altro, di un mondo irriducibile all'umana volontà di conoscenza e di possesso. A queste problematiche si è ispirato il compositore Silvio Donati per la realizzazione delle musiche di scena, da lui stesso interpretate al pianoforte.

SABATO 29 AGOSTO
ORE 21

BRASS SERENADE ENSEMBLE

tromba GIUSEPPE MININ
tromba ANDREA BONALDO
corno ANDREA SFETEZ
trombone ALESSIO CRISTIN
basso tuba LUCA CAMPAGNOL

PROGRAMMA

- | | |
|-------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------|
| GIOVANNI GABRIELI
(1557-1612) | Canzon seconda |
| SAMUEL SCHEIDT
(1587-1654) | Galliarde |
| GEORG FRIEDRICH
HAENDEL
(1685-1759) | Musica sull'acqua - Selezione
<i>Hornpipe-Air-Bourrè-Hornpipe</i> |
| GIUSEPPE VERDI
(1813-1901) | Marcia trionfale dall' <i>Aida</i>
<i>(trascrizione per ottoni)</i> |
| ROLAND KERNEN
(1942) | Klezmouresque
<i>Allegro - Adagio - Allegro</i> |
| ENNIO MORRICONE
(1928) | Gabriel' s oboe |
| JAMES CURNOW
(1943) | Festivo |
| Traditional Spiritual | Nobody Knows the Trouble I've Seen |
| JACK GALE
(vivente) | The Royal Garden Blues |
| SCOTT JOPLIN
(1868-1917) | The Entertainer |

Nella ricorrenza delle celebrazioni per il 250° dalla scomparsa di Haendel

DOMENICA 30 AGOSTO
ORE 21

CELEBRAZIONI MUSICALI
LO SPLENDORE DEL VIOLINO

ORCHESTRA DA CAMERA
DEL FRIULI VENEZIA GIULIA
violinista ANTAL SZALAI
direttore ROMOLO GESSI

PROGRAMMA

GEORG FRIEDRICH HAENDEL
(1685-1759) Musica sull'acqua: Suite n.3 in Sol maggiore
HWV 350

A tempo giusto
Rigaudon I e II
Menuet I e II
Country dance

FRANZ JOSEPH HAYDN (1732-1809) Concerto in Sol maggiore per violino e
orchestra Hob VIIa n.4

Allegro moderato
Adagio
Allegro

FELIX MENDELSSOHN
(1809-1847) Concerto in Re minore per violino e archi
Allegro molto

Andante
Allegro

FELIX MENDELSSOHN Sinfonia per archi n.10 in Si minore
Adagio

Allegro

*Nella ricorrenza delle celebrazioni per il 250° dalla scomparsa di Haendel,
del 200° dalla scomparsa di Haydn e del 200° dalla nascita di Mendelssohn*

L'ELISIR D'AMORE prosegue la tradizione delle serate d'Opera a Villa Codelli. Il cast di questa produzione ha per protagonisti il baritono Giorgio Caoduro, distintosi in campo internazionale, per aver ricoperto i principali ruoli del repertorio operistico in molti tra i più importanti teatri al mondo, tra i quali la Scala di Milano, L'Opéra di Parigi e la StaatsOper di Berlino, il soprano armeno Karina Oganjan, il baritono Davide Bartolucci, già protagonista in importanti produzioni liriche presso il Comunale di Bologna, i teatri del Circuito Lirico Lombardo e altre importanti realtà italiane e straniere, il tenore Alessandro Cortello, attivissimo concertista presso le più importanti realtà musicali del Friuli Venezia Giulia e il soprano Mary Osborn. La pianista Alessandra Sagelli, premiata in numerosi concorsi nazionali ed internazionali, vanta un nutrito curriculum solistico e di collaborazione con cantanti. In questo nuovo allestimento scenico, ideato dallo stesso Caoduro, l'azione viene postposta ai tempi moderni. L'ambientazione muta quindi, trasformando Adina da ricca proprietaria terriera a sindaco della città, mentre Nemorino non è più un contadino ma un giovane lavoratore, di modeste condizioni economiche. Questa attualizzazione non cambia però i rapporti tra i personaggi, così teatralmente ben descritti dalla musica di Donizetti.

OBLIVION è un gruppo di artisti provenienti da esperienze diverse, con in comune la formazione e la passione per il Musical. Il percorso artistico del gruppo prende ispirazione dall'arte del Quartetto Cetra, di Rodolfo De Angelis, Giorgio Gaber, dei Monty Python e, soprattutto, del Musical americano. Quello che ne risulta è un'identità artistica originale, che ha come punti di forza il "sound" inconfondibile delle voci armonizzate e una spiccata vena comica e parodistica dei testi e delle situazioni messe in scena. Un teatro che può essere commedia musicale, rivista, che spesso è parodia o cabaret e a volte si avventura persino nel terreno della narrazione o del teatro canzone, ma appare sempre segnato da un'imprescindibile relazione con la musica. Quella musica che, proprio grazie all'incontro col teatro, sviluppa all'ennesima potenza la propria capacità di coinvolgere, divertire e di creare emozioni. Oblivion è presente in numerose stagioni teatrali di rilievo internazionale e ha realizzato diverse produzioni video e discografiche.

GLACOBBE STEVANATO ha conseguito con lode il diploma di violino al Conservatorio di Castelfranco Veneto, sotto la guida del m° Volpato. Ha seguito i corsi di perfezionamento tenuti da Dora Schwarzberg, Renato Zanettovich e dal Trio di Trieste. Premiato come finalista in importanti concorsi internazionali (Paganini, Romanini, Lipizer, M. Abbado) è stato ospite delle più prestigiose stagioni concertistiche. Ha collaborato come solista o prima parte con importanti orchestre europee e americane. Ha al suo attivo diverse registrazioni, tra le quali spicca il CD dedicato a opere per violino di Francesco De Guarnieri, pregevolmente recensito dall'autorevole rivista *The Strad*. Docente di violino al Conservatorio di Padova, accanto all'intensa attività concertistica ha approfondito, con il m° Coltro, l'interesse per la composizione e ha ottenuto il riconoscimento di vedere alcune tra le proprie opere eseguite pubblicamente in rassegne di musica contemporanea.

ALESSANDRA CARANI, nata a Lodi, si è diplomata brillantemente in violino al Conservatorio di Padova, sotto la guida della prof. Alda Anfossi. Ha seguito corsi di perfezionamento con i maestri Franco Gulli, Tomasz

Lorenz, Piero Toso, Quartetto Accademica, Norbert Brainin, Franco Rossi e con il Melos Quartett. Ha ottenuto il diploma della Masterclass di violino tenuta dalla prof. Kazarina al Conservatorio di San Pietroburgo e quello dei Wiener Meisterkurse in musica da camera a Vienna. Ha suonato come solista o prima parte con numerose orchestre in Italia e all'estero. Fa parte, dal 1987, del Quartetto Aurora, con il quale si è esibita in numerose sedi concertistiche europee ed ha ottenuto nove premi in concorsi nazionali e internazionali. È docente di Musica da camera al Conservatorio di Adria.

SARAH GRUBINGER, nata a Salisburgo, ha studiato inizialmente violino sotto la guida di Erika Lösch e di Helmut Zehetmair, conseguendo il diploma al Mozarteum. Ha seguito corsi di perfezionamento con Eszther Haffner, Benjamin Schmidt, Ruggiero Ricci e Rony Rogoff. In seguito si è dedicata allo studio della viola, sotto la guida di Thomas Riebl. Oltre alla formazione musicale, ha approfondito anche lo studio della recitazione all'Università di Linz e al Max Rheinard Seminar di Vienna. Ha collaborato con importanti orchestre (Orchestra Mahler, Junge Philharmonie Wien, Salzburger Kammerphilharmonie...) e suona regolarmente in vari gruppi cameristici, con i quali si è esibita nelle più prestigiose sedi concertistiche europee (Wiener Konzerthaus, Philharmonie di Berlino, Beethovenhalle a Bonn, Tonhalle di Zurigo, Brucknerhaus Linz).

WILFRIED TACHEZI ha studiato violoncello all'Accademia di Vienna, sotto la guida di Richard Krottschak, perfezionandosi in seguito con Pablo Casals. Ha fatto parte dei Wiener Solisten ed è stato per molti anni violoncellista del Quartetto Austriaco, con il quale si è esibito in tutto il mondo. Docente di violoncello al Mozarteum di Salisburgo, è stato direttore del dipartimento di strumenti ad arco nella stessa istituzione. Ha studiato, inoltre, direzione d'orchestra e la sua intensa attività lo ha portato a dirigere numerose formazioni di livello internazionale. È direttore ospite dell'Academy of London Mozarteum, dell'Orchestra giovanile austriaca, della Mährischen Philharmonie e direttore stabile dell'Orchestra Pro Musica Salzburg, con la quale ha tenuto innumerevoli concerti in Austria, Russia, Ungheria, Germania, Italia e Indonesia.

SILVIO DONATI, figlio d'arte, ha compiuto gli studi di pianoforte al Conservatorio di Trieste. Ha partecipato a diversi stage all'estero, iniziando una carriera concertistica e di compositore, che lo ha portato ad affermarsi in numerosi stati europei e in America, ottenendo numerosi premi e prestigiosi riconoscimenti. Notevoli sono le sue partecipazioni, con accompagnamento musicale, alle "Giornate del cinema muto" e al "Festival Internazionale del Cinema Latino Americano" di cui, per oltre un decennio, presiede la giuria per le migliori colonne sonore. Ha collaborato con molti teatri di rilevanza internazionale e ha al suo attivo numerose produzioni discografiche. La sua arte e la sua sperimentazione musicale consentono di far rivivere la musica classica nelle strutture del presente anche impiegando strumenti elettronici oppure usando gli strumenti del passato con i ritmi del nostro tempo, in una sorta di fusione, dove l'antico incontra il moderno.

DANIELA PICOI è da più di trent'anni curatrice e conduttrice di programmi radiofonici per la sede regionale della RAI. Operatrice culturale,

ha lavorato per il Teatro Stabile di Prosa del Friuli Venezia Giulia, per La Contrada Teatro Stabile di Trieste, il Teatro Stabile Sloveno, il Piccolo Teatro di Milano/Teatro d'Europa e per l'Associazione Alpe Adria Cinema.

BRASS SERENADE ENSEMBLE è un gruppo d'ottoni, formatosi all'interno dell'Accademia regionale per strumenti a fiato Serenade Ensemble, che svolge la sua attività da diversi anni con la direzione artistica di Andrea Sfitez. Il gruppo di ottoni si è costituito con l'obiettivo di analizzare ed eseguire il repertorio dedicato a questi strumenti e vanta al suo attivo diversi concerti realizzati in Italia e all'estero. Fin dal suo avvio, la direzione artistica di questa particolare formazione è stata affidata a Giuseppe Minin, già componente del Quintetto d'ottoni del Friuli Venezia Giulia, un artista con diverse esperienze solistiche presso sedi prestigiose (New York, Boston, Parigi, Città' del Messico, Sidney, Singapore, Hanoi, Pechino, Praga, Atene, Coopenhagen, Riga, Il Cairo, Lisbona, Siviglia, San Pietroburgo, Roma, Strasburgo...) e collaborazioni con varie orchestre italiane.

ROMOLO GESSI, nato a Trieste nel 1960, ha studiato direzione d'orchestra con i maestri Kukuskin, Musin, Kalmar e Renzetti, perfezionandosi a San Pietroburgo, Vienna, Milano e Pescara. È direttore ospite principale dell'Orchestra Pro Musica Salzburg, della Filarmonia Veneta e direttore stabile dell'Orchestra da camera del Friuli Venezia Giulia. Vincitore in 14 concorsi nazionali e internazionali, è stato docente di direzione d'orchestra al Conservatorio di Milano, al Centro lirico internazionale di Adria e al Corso di perfezionamento europeo di Spoleto. Dal 2006 al 2008 è stato direttore musicale dell'Orchestra Cantelli di Milano. Ha diretto opere e concerti in Austria, Brasile, Croazia, Polonia, Repubblica Ceca, Romania, Russia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ungheria e Italia, con importanti formazioni orchestrali tra le quali Wiener KammerOrchester, Opera di Stato di Praga, Orchestra della Radiotelevisione di Cracovia, Filarmonica di Ploiesti, Orchestra Sinfonica di Stato Russa di Izhevsk, Pècs Symphony Orchestra, Filarmonica di Bacau, I Solisti di Sofia, Orquestra Sinfonica de Santo André, Pomeriggi Musicali di Milano, Filarmonica del Teatro Verdi di Trieste, Orchestra di Padova e del Veneto, Orchestra Sinfonica di Sanremo, Orchestra Sinfonica di Bari, Orchestra Sinfonica di Lecce, Orchestra Filarmonica Marchigiana, Milano Classica, Orchestra Stabile di Bergamo, Orchestra Sinfonica di Pescara, Filarmonica di Genova, Teatro Lirico di Spoleto, Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, collaborando con solisti di rilievo internazionale. È docente al Conservatorio di Trieste e titolare del corso di Direzione d'orchestra all'Accademia europea di Vicenza.

ANTAL SZALAI è uno dei violinisti più famosi del mondo. Nato a Budapest nel 1981, ha intrapreso lo studio del violino nella sua città, sotto la guida di Laszlo Denes e Peter Komlos. Ha proseguito gli studi a Bruxelles con Sebestyen Katalin e si è perfezionato con Yehudi Menuhin, Isaac Stern, Shlomo Mintz, Pinchas Zukerman, Erick Friedman, Lewis Kaplan. Ha iniziato la carriera concertistica all'età di undici anni, eseguendo il Concerto in La maggiore di Mozart con l'Orchestra Liszt di Budapest. L'anno successivo, a dodici anni, eseguiva come solista il Concerto

di Mendelssohn, mentre a quindici anni, era solista nel Concerto per violino e orchestra di Bartók. Ha vinto numerosi concorsi internazionali, tra i quali il Premio Rodolfo Lipizer, il Tibor Varga International Violin Competition, il Valsesia Musica International Violin Competition. Ha suonato come solista con le orchestre più prestigiose a Berlino, Londra, Mosca, New York, Bruxelles, Budapest, Parigi, Monte Carlo, Ginevra, Vienna, Hong Kong, San Pietroburgo, Vancouver. Ha al suo attivo un'importante discografia. Suona lo Stradivari "ex Garay" del 1733.

L'ORCHESTRA DA CAMERA DEL FRIULI VENEZIA GIULIA, sorta nel 1989 per iniziativa dell'Associazione musicale "Aurora Ensemble", svolge la sua attività con il sostegno della Regione FVG e grazie a una serie di collaborazioni con varie istituzioni culturali. Ha collaborato con prestigiosi solisti, tra i quali Angeleri, Baldini, Bernstein, Bressan, Brlek, Bronzi, Carani, Carusi, Chizzali, Dal Don, Francini, Gamboz, Gottardi, Gulli, Guyot, Innocenti, Krisčak, Levasseur, Meloni, Mercelli, Muraro, Persichilli, Quaranta, Reinprecht, Rossi, Sello, Šisković, Stevanato e direttori ospiti, quali Florence, Kalmar, Martinolli, Pacor, Paroni, Perlini, Richter, Sofianopulo, Tachezi, Tortato, Trenti, allestendo manifestazioni musicali di rilievo per le celebrazioni di Monteverdi, Vivaldi, Albinoni, Bach, Tartini, Boccherini, Mozart, Cherubini, Bellini, Lanner, Verdi, Lovreglio, Bruckner, Strauss, Elgar, Grieg, Bartók, Sibelius, Anderson, Ellington. Collabora regolarmente, dal 1991, con il Teatro stabile del Friuli Venezia Giulia, con il quale ha realizzato i Concerti di fine d'anno, lo spettacolo Dante, su musiche di Respighi, con Vittorio Gassman, il dramma liturgico La passione di San Giusto di Sofianopulo, lo spettacolo Fin de Siècle, con Piera degli Esposti e la prima esecuzione a Trieste delle Liriche autunnali di Raffaello de Banfield. È orchestra residente delle Serate Musicali a Villa Codelli di Mossa.

LA DIREZIONE ARTISTICA DELLE SERATE MUSICALI, DEDICATE ALLA MEMORIA DEL M° ALFREDO MARCOSIG, È AFFIDATA A ROMOLO GESSI.

LA MANIFESTAZIONE È REALIZZATA
CON IL CONTRIBUTO DELLA REGIONE
FRIULI VENEZIA GIULIA

ASSOCIAZIONE MUSICALE
“AURORA ENSEMBLE”



Associazione Internazionale dell'Operetta - Friuli Venezia Giulia



FONDAZIONE
Cassa di Risparmio di Gorizia



Provincia di Gorizia



PIANO CENTER

Z **ZURICH**[®]

ASSICURAZIONI

BELLEMO & ORLANDINI S.r.l

Cervignano del Friuli (Ud) - Palmanova - Udine